

Analisi Fabi In regione più bond e azioni, prestiti in calo. In un anno 40mila nuovi conti Ricchezza finanziaria, Parma guida la crescita



Uno spaccato su come regione e provincia di Parma abbiano approcciato il 2024 in tema di risparmi

Le famiglie dell'Emilia-Romagna confermano la loro capacità di reagire alle criticità della congiuntura economica attuale, incrementando i loro risparmi e riuscendo a gestire una seppur lieve contrazione del credito. A fine giugno 2024, la ricchezza finanziaria dei privati in Emilia-Romagna è infatti aumentata di 16,6 miliardi di euro, superando i 220 miliardi, rispetto ai 203,8 miliardi del giugno 2023. Un incremento del 8,2%, frutto esclusivo della crescita di titoli di Stato, bond, azioni e fondi di investimento in possesso delle famiglie (+17,2%), che si mantiene praticamente in linea alla media italiana (+17,3%) e che ha abbondantemente colmato il deciso calo dei depositi. Nei 12 mesi considerati, infatti, i depositi in conto corrente sono scesi di 1,8 miliardi in tutta la regione, con un calo percentuale dell'1,9%, ben superiore media nazionale (-0,8%). Nonostante ciò, la crescita percentuale complessiva nell'anno dei risparmi delle famiglie emiliano-romagnole, pari all'8,2%, risulta maggiore alla crescita media nazionale, pari al 7,1%, grazie alla composizione dei portafogli, caratterizzata da una forte componente di raccolta indiretta (titoli di Stato, azioni, bond, fondi di investimento), che nel giugno 2023 rappresentava quasi il 53% della ricchezza finanziaria complessiva. Il peso degli strumenti prettamente

finanziari nei risparmi è ulteriormente aumentato nei 12 mesi considerati, raggiungendo nel giugno 2024 il 57%. È quanto emerge da un'analisi del sindacato dei bancari Fabi. Commenta Luca Gianella, coordinatore di Fabi Parma: «Come Fabi poniamo forte attenzione al nostro territorio. Lo studio fornisce uno spaccato di valore su come Regione e provincia di Parma in particolare abbiano approcciato al 2024 in tema di risparmi e ricchezza finanziaria».

È la provincia di Parma a registrare il maggior incremento percentuale di ricchezza finanziaria, pur essendo «solo» la quarta per montate complessive dei risparmi tra le province della Regione. Le famiglie parmigiane, pur con un calo dei depositi di 146,7 milioni (-1,4%), hanno registrato un incremento di circa oltre 2 miliardi nella raccolta indiretta, pari a +19,6%, che ha permesso ai risparmi complessivi della provincia di aumentare di 1,9 miliardi e superare i 22,5 miliardi, con un incremento percentuale pari al 9,1%. La componente in bond, azioni, titoli di Stato e fondi di investimento, è passata dal rappresentare il 50% dei portafogli parmensi al 55% nel 2024. Dall'analisi del credito concesso alle famiglie emiliane-romagnole, risulta evidente come la tendenza alla contrazione dei prestiti concessi alle famiglie che caratterizza il dato nazionale (-0,6%), sia molto più attenuato in Emilia-Romagna dove, pur non uniforme su tutto il territorio, si è fermato al -0,2%. La diminuzione dei prestiti è stata, nei 12 mesi che vanno dall'agosto 2023 all'agosto 2024, di circa 99 milioni di euro complessivi, da 50,2 miliardi totali. Incrementi solo a Ravenna (+1,4%), e Modena (+0,4%); le altre province vedono trend negativi.

Parma e Piacenza hanno limitato il calo nell'anno a -0,2%, perfettamente in linea con il dato regionale. A Parma il decremento in termini assoluti è stato di quasi 12 milioni, portando il valore complessivo dei prestiti concessi ai propri cittadini da 4,96 miliardi di euro nel 2023 a 4,95 miliardi nel 2024.

Quanto al numero di nuovi conti correnti, l'Emilia-Romagna chiude in positivo. Nel 2023 sono stati aperti 38.758 conti correnti, portando il numero complessivo dei conti attivi da 3.870.089 nel 2022 a 3.908.847 nel 2023. Qui Parma è fanalino di coda: nel 2023 sono stati aperti 1.196 conti correnti, +0,32% (sono passati da 376.355 a 377.551).

Interessante anche l'analisi dell'andamento dei conti corrente "in rosso", cioè assistiti da un fido di conto corrente. Il dato regionale segna un incremento, pari al +1,59%, risultante però dagli aumenti registrati in tre sole province su nove. A Reggio Emilia, infatti, si è registrato, nel 2023 un aumento percentuale del 15,49%, dei conti collegati a scoperti di cassa, a Modena l'aumento segnato è stato del 5,51%, mentre a Rimini e provincia l'aumento più contenuto, pari a +1,19%. Negativi i dati rilevati nelle altre province: a partire dalla provincia di Parma, dove queste tipologie di conto sono diminuite in valore percentuale dello 0,78%, a Piacenza il calo è stato dell'1,49%, a Ferrara dell'1,57%, a Forlì-Cesena del 2,06%, a Bologna del 2,87%. Chiude la provincia di Ravenna, che segna un decremento percentuale dei conti correnti accompagnati da fidi di cassa pari a -5,31%.



La ricchezza finanziaria in Emilia-Romagna

I RISPARMI DELLE FAMIGLIE

DS6640

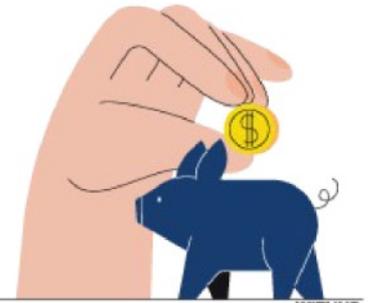
DS6640

Migliaia di euro	2023			2024		
	Depositi	Fondi d'investimento, azioni, titoli di Stato	Totale Risparmi	Depositi	Fondi d'investimento, azioni, titoli di Stato	Totale Risparmi
Piacenza	7.432.971	6.931.437	14.364.408	7.334.302	8.069.829	15.404.131
PARMA	10.260.982	10.398.696	20.659.678	10.114.286	12.433.582	22.547.868
Reggio Emilia	10.820.097	14.510.203	25.330.300	10.720.530	16.760.763	27.481.293
Modena	14.552.082	21.631.355	36.183.437	13.995.174	25.157.670	39.152.844
Bologna	23.656.256	27.893.440	51.549.696	23.341.896	32.556.647	55.897.543
Ferrara	6.835.998	5.859.236	12.695.234	6.794.223	6.748.830	13.543.053
Ravenna	7.576.234	8.334.095	15.910.329	7.409.777	9.663.785	17.073.562
Forlì Cesena	8.136.471	6.240.923	14.377.394	7.942.278	7.590.502	15.532.780
Rimini	7.309.904	5.441.967	12.751.871	7.129.052	6.701.025	13.830.077
TOTALE	96.580.995	107.241.352	203.822.347	94.781.518	125.681.633	220.463.151
TOTALE ITALIA	1.118.429.096	879.166.570	1.997.595.666	1.108.957.125	1.030.913.291	2.139.870.416

I PRESTITI ALLE FAMIGLIE

Migliaia di euro	2023	2024	VARIAZIONE	
Piacenza	2.627.458	2.621.201	-6.257	-0,2%
PARMA	4.958.460	4.946.569	-11.891	-0,2%
Reggio Emilia	5.529.626	5.477.620	-52.006	-0,9%
Modena	8.378.893	8.415.367	36.474	0,4%
Bologna	13.449.645	13.411.428	-38.217	-0,3%
Ferrara	3.025.581	2.994.279	-31.302	-1,0%
Ravenna	4.572.013	4.637.405	65.392	1,4%
Forlì Cesena	4.299.821	4.281.113	-18.708	-0,4%
Rimini	3.402.304	3.359.812	-42.492	-1,2%
TOTALE	50.243.801	50.144.794	-99.007	-0,2%
TOTALE ITALIA	592.177.025	588.852.759	-3.324.266	-0,6%

FONTE: Elaborazione Fabi



WITHUB



Fabi Parma Luca Gianella,
 coordinatore della Fabi di
 Parma.